Codice A1813C
D.D. 31 marzo 2022, n. 861
**L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004 - Domanda di Concessione breve Fascicolo n° TG/5370/2019 taglio di un pioppeto ricadente su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale non navigabile in destra idrografica fiume Po in comune di Verrua Savoia - località Baraccone Richiedente: comune di Verrua Savoia (P. IVA 02299810016).**

REGIONE PIEMONTE

**ATTO DD 861/A1813C/2022 DEL 31/03/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**
**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**
**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004 - Domanda di Concessione breve Fascicolo n° TG/5370/2019 taglio di un pioppeto ricadente su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale non navigabile in destra idrografica fiume Po in comune di Verrua Savoia – località Baraccone
Richiedente: comune di Verrua Savoia (P. IVA 02299810016)

VISTI:
- la richiesta di utilizzo temporaneo di area demaniale pervenuta i data 01/10/2019, protocollo in ingresso n° 43797/DA1813A, presentata dal comune di Verrua Savoia (P. IVA 02299810016) con sede in Località Valentino n° 1, 10020 Verrua Savoia (To) per realizzare un intervento di utilizzazione di un pioppeto ricadente in parte su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale non navigabile, all'interno della fascia A del PAI, Fascicolo n° TG/5370/2019, dell'ex alveo Fiume Po in comune di Verrua Savoia, censite al foglio n° 22, particella n° 27 e limitrofi, come meglio individuate negli elaborati cartografici allegati all'istanza, su una superficie complessiva pari a 14,28 ha, di cui 7,58 ha su superfici di proprietà demaniale;
- la relazione di fine di istruttoria della istanza di concessione redatta in data 23/10/2019 dal Funzionario incaricato, Peterlin Dott. For. Gabriele;

Considerato che, in base ai rilievi istruttori, il Funzionario incaricato ha rilevato che:
- Il tratto del corso d'acqua interessato dall'intervento ricade in Fascia A del PAI, la cui competenza al rilascio della autorizzazione in linea idraulica secondo quanto previsto dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 compete alla Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- l'intervento di utilizzazione previsto interessa in parte una superficie di proprietà del demanio ramo acque;
- la superficie interessata:
- è situata in destra orografica del alveo del Fiume Po, in un area a giacitura pianeggiante,

prospiciente la sponda sinistra del rio Vardesa;
- ricade all'interno del Sito della Rete Natura 2000 IT1110019 "Baraccone Confluenza Dora Baltea"
- non ricade all'interno di popolamenti da seme;
- il soprassuolo è caratterizzato dalla presenza di un pioppeto di origine artificiale in un corpo unico, costituito in prevalenza dal clone I214 e secondariamente dal clone Eridano;
- il pioppeto ha una età pari a circa 10 anni e risulta essere giunto alla maturità tecnica ed economica, motivo per il quale il Comune ha provveduto alla sua vendita in piedi;
- il pioppeto ha una superficie lorda pari a 14,28 ha, e ricade per una quota pari a 6,70 ha di proprietà del Comune sulla particella n° 27 del foglio n° 22 del NCT del comune di Verrua Savoia , e per la restante parte, pari a 7,58 ha ricade su superficie appartenente al demanio idrico fluviale;
- in base alle verifiche effettuate non risulta presente alcuna concessione per pertinenza relativa all'area demaniale interessata, pertanto il richiedente è tenuto, per procedere alla utilizzazione del pioppeto, al pagamento del canone di concessione calcolato in base a quanto previsto dalla D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517;
- l'intervento proposto, sotto il profilo meramente idraulico, non incide sul regime idrico ma migliora il libero deflusso delle acque d'esondazione e rende nel contempo più facile il rientro in alveo delle eccedenze idriche durante la fase calante di un evento di piena;
- per determinare la massa ritraibile è stato effettuato il cavallettamento di tutti gli esemplari e la misurazione delle altezze di alberi modello rappresentativi del popolamento;
- è previsto l'esbosco con trattore ed utilizzo della viabilità esistente;
- il popolamento è stato suddiviso in tre lotti omogenei, denominati A, B e C, delimitati sul terreno da una strada vicinale, che separa i lotti A e B, e dal rio Vardesa, che separa il lotto C dagli altri;
- la stima della massa ritraibile con il taglio è stata effettuata ripartendo la massa totale ottenuta con il cavallettamento in proporzione alla superficie di insidenza, pari al 53,08% per la parte demaniale ed al 46,92 % per quella di proprietà comunale;
- La massa ritraibile, adottando un peso specifico paria 0,72 q/$m^3$, secondo quanto previsto dall'Allegato A della L.r. n° 19/2018, lettera n), su superficie demaniale risulta essere pari a q.li 9.704,09 di pioppo da lavoro;
- l'importo complessivo del canone per la concessione per taglio di vegetazione arborea in area demaniale corrisponde a 24.260,22 €, arrotondato all'euro inferiore come previsto dal comma 5, art. 20 del D.P.G.R. n. 14/R/2004;
- secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 7 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è esonerato dal versamento delle spese di istruttoria;
- secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è esonerato dal versamento della cauzione prevista dal comma 1 dello stesso articolo;
ed ha espresso, sotto il profilo tecnico, parere favorevole al rilascio della concessione, Fascicolo TG/5370/2019, al comune di Verrua Savoia (P. IVA 02299810016) per effettuare il taglio di un pioppeto ricadente in parte su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale non navigabile in destra orografica del alveo del Fiume Po in comune di Verrua Savoia, per una superficie stimata pari a 7,58 ha, meglio individuata nella cartografia allegata, con determinazione del canone di concessione pari a 24.260,00 €;

Preso atto che:
- secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 7 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è esonerato dal versamento delle spese di istruttoria nella misura di 50,00 €;
- secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è esonerato dal versamento della cauzione prevista dal comma 1 dello stesso;

Considerato che:
- con nota prot. n° 48480/DA1813B in data 25/10/2019 è stato richiesto al comune di Verrua Savio il pagamento anticipato del canone di concessione;

- con la nota prot. n° 559 in data 18/12/2019, pervenuta in data 19/12/20219, protocollo in ingresso n° 61107/DA1813B, il comune di Verrua Savoia richiedeva la sospensione del paga,mento del canone in ragione del fatto che intendeva presentare al Tribunale delle acque di Torino richiesta di sdemanializzazione delle superfici interessate;
- con nota prot. n° 140 in data 09/01/2020, prevenuta in data 17/01/2020, protocollo in ingresso n° 789/DA1813B, il comune di Verrua Savoia ha provveduto a a trasmettere gli atti di affidamento degli incarichi necessari alla predisposizione della richiesta di sdemanializzazione;
- con nota prot. n° 1938/DA1813B in data 17/01/2020 veniva richiesto al comune di Verrua Savoia l'assunzione formale dell'impegno al pagamento del canone di concessione qualora la richiesta di sdemanializzazione non fosse accolta dal Tribunale delle Acque di Torino;
- con nota prot. n° 537 in data 03/02/2020, protocollo in ingresso n° 6308/DA1813B in data 12/02/2020, il comune di Verrua Savoia ha provveduto a trasmettere la D.G.C. n° 10 del 30 gennaio 2020 con la quale si impegna al versamento del canone concessorio inerente la richiesta di concessione breve TG5370/2019, determinato in 24.260,00 € , qualora la causa avanti il Tribunale Regionale delle Acque di Torino risultasse sfavorevole e fosse confermato il carattere demaniale delle superfici in questione, ed accantona e vincola una quota parte dell'avanzo di amministrazione anno 2019, pari al canone stesso;
- con nota prot. n° 7005/DA1813B in data 17/02/2020, preso atto dell'impegno assunto con la D.G.C. n° 10 del 30 gennaio 2020, si concedeva la sospensione del pagamento del canone avanzata con la nota prot. n° 5599 in data 19/12/2019, e , stante l'urgenza di provvedere al taglio di maturità del pioppeto per evitarne il possibile deterioramento e la conseguente perdita di valore, se ne autorizzava la utilizzazione per la parte ricadente su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale meglio individuate negli elaborati cartografici allegati alla richiesta di concessione;
- il comune di Verrua Savoia ha presentato in data 27/12/2021, protocollo in ingresso n° 61424, richiesta di concessione per uso di pertinenze, Fascicolo n° To.OC/6007/2022, di una superficie appartenente al demanio idrico fluviale non navigabile delle stesse superfici in località Baraccone oggetto della richiesta di concessione breve Fascicolo TG5370/2019;
- con nota prot. n° 22657DA1813b in data 19/01/2022 si comunicava che per procedere all'esame della nuova istanza, era necessario provvedere al pagamento del canone ancora dovuto, come da impegno assunto con la D.G.C. n° 10 in data 30/01/2020 per il rilascio della concessione breve Fascicolo TG5370/2019 ancora pendente;

Accertato che il comune di Verrua Savoia ha provveduto a trasmettere in data 15/12/2021, protocollo in ingresso n° 59470/DA1813B, copia della ricevuta del versamento dell'importo dovuto a titolo di canone concessorio pari a 24.260,00 €, pagamento effettuato attraverso la piattaforma PAGOPA in data 02/02/2022 Identificativo Univoco Riscossione 2230503405328003377;

Dato atto che l'importo di 24.260,00 € dovuto a titolo di canone concessorio è introitato sull'accertamento n° 315/2022 del Capitolo n° 30555 del bilancio gestionale 2021-2023 – annualità 2022;

Visto il Parere idraulico prot. n° 25115 in data 17/10/2019, fascicolo 24/2019A, protocollo in ingresso n° 47001/DA1813A in data 18/10/2019, rilasciato dalla Agenzia Interregionale per il fiume Po, con cui si esprime parere favorevole, ai soli fini idraulici, alla esecuzione del taglio proposto, nel rispetto delle modalità e prescrizioni dettate nello stesso provvedimento;

Ritenuto pertanto di rilasciare, secondo quanto previsto dal Regolamento 06 dicembre 2004, n. 14/R, al comune di Verrua Savoia (P. IVA 02299810016) la concessione Fascicolo TG5370/2019 per il taglio di un pioppeto ricadente in parte su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale non navigabile in destra orografica del alveo del Fiume Po in comune di Verrua Savoia, per una superficie stimata pari a 7,58 ha,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

per le ragioni esposte in premessa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti (L 18 maggio 1989, art. 17 comma 6 ter e s.m.i) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001
- la Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004"
- il D.P.G.R. 06 dicembre 2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004
- la D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517 recante "Gestione del demanio idrico (L.r. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R/2004). Approvazione prospetto per la determinazione dei canoni per le concessioni di occupazione di area demaniale per il taglio di vegetazione arborea"
- la Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale Anno 2018", che ha sostituito l'Allegato A della L.r. n° 17/2013 contenente i canoni ed i valori unitari da applicare alle concessioni demaniali
- la Determinazione Dirigenziale n° 3484 del 24/11/2021 del Responsabile del Settore Attività giuridica ed amministrativa DA1801B, con la quale è stato individuato il coefficiente di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile ed è stato predisposto il testo coordinato dell'Allegato A della L.r. n° 19/2018;
- il Parere dell'Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993 e la Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, secondo i quali il valore del materiale divelto è nullo
- il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste"
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", di seguito denominato "Regolamento forestale", come modificato con il D.P.G.R. n° 4/R del 6 luglio 2015, ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2. ";

- la D.G.R. n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione";
- a D.G.R. n. 23-2975 del 29 febbraio 2016 "Aggiornamento degli elenchi approvati con la DGR n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 e approvazione delle misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento delle specie vegetali più problematiche per il territorio piemontese";
- la D.G.R. 27 Maggio 2019, n. 24-9076 "Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17" e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale".
- la D.G.R. n° 23-4637 in data 06/02/2017 "LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione."
- la D.G.R. n° 4-3018 in data 26/03/2021 "L.r. n° 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione. Modifica dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017 "
- la D.D. n° 1717 del 04/11/2005 "Misure di semplificazione dei procedimenti di concessione del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile";
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente
- la D.D. n° 3484 del 24/11/2019 del Responsabile del Settore Attività giuridica ed amministrativa DA1801B, con la quale è stato individuato il coefficiente di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile ed ha provveduto a predisporre il testo coordinato dell'Allegato A della L.r. n° 19/2018
- gli art. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/1998
- l'art. 59 della L.r. n° 44/2000
- l'artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008

*determina*

1) di rilasciare al comune di Verrua Savoia (P. IVA 02299810016) con sede in Località Valentino n° 1, 10020 Verrua Savoia, la concessione breve Fascicolo TG5370/2019 per il taglio di un pioppeto ricadente in parte su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale non navigabile in destra orografica del alveo del Fiume Po in comune di Verrua Savoia, per una superficie stimata pari a 7,58 ha

2) l’importo di 24.260,00 € dovuto a titolo di canone concessorio è introitato sull’accertamento n° 315/2022 del Capitolo n° 30555 del bilancio gestionale 2021-2023 – annualità 2022;

3) la concessione breve codice TG5370/2019 assentita con il presente provvedimento si intende cessata in quanto l’intervento di utilizzazione risulta essere già stato effettuato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al

Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Arrivo: AOO A18000, N. Prot. 00047001 del 18/10/2019

Prot. n° (*) / 2019 Moncalieri, (*)
Cod. Class. 6.10.20
(*): riportato nel corpo del messaggio PEC

**Fasc. 24/2019A ****
(**da citare sempre nelle comunicazioni)

Alla REGIONE PIEMONTE
Settore Tecnico Regionale di Torino
PEC: *tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it*

**OGGETTO: Domanda di concessione breve per taglio piante in area del demanio idrico fluviale lungo il Fiume Po in comune di Verrua Savoia Fascicolo n° TG/5370/2019.**
**Richiedente: Comune di Verrua Savoia**

**PARERE IDRAULICO ai sensi del R.D. 523/1904**

Con nota prot. n 44295 del 03.10.2019 (acquisita al protocollo AIPO n. 23771 del 04.10.2019) la Regione Piemonte, ufficio in indirizzo, richiedeva a questa Agenzia l'espressione del parere idraulico di competenza in merito all'istanza di taglio piante di cui all'oggetto, presentata dal Comune di Verrua Savoia e che interesserà aree demaniali e comunali lungo il fiume Po ubicate nel Comune stesso (censite al foglio 22, mappale 27 e limitrofi) ricadenti in fascia A del PAI, per una superficie complessiva di 14,28 ha;

VISTI:

- il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" R.D. n° 523 del 25.07.1904;
- il PAI, le sue Norme di attuazione e le Direttive ad esse allegate;
- il Regolamento Regionale 14/R del 6/12/2004;
- il "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)", così come modificato con DPGR del 21.02.2013, n.2/R e con DPGR del 6.07.2015 n. 4/R;

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Arrivo: AOO A18000, N. Prot. 00047001 del 18/10/2019

ESAMINATI gli elaborati progettuali allegati alla predetta nota, ed in particolare la Relazione Tecnica, da cui si evince che il taglio interesserà un pioppeto ricadente in parte su proprietà comunale (6,70 ha) ed in parte su area demaniale (7,58 ha);

si esprime, per quanto di competenza, ai soli fini idraulici ai sensi della soprarichiamata normativa di riferimento, PARERE FAVOREVOLE all'esecuzione del taglio del pioppeto in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. rimane a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza della lavorazione, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i, svincolando questa Agenzia da qualunque responsabilità anche in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto il richiedente prima dell'inizio delle operazioni di taglio e durante il loro svolgimento, dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici conseguenti agli eventi meteorici;
b. è obbligo del richiedente procedere alla raccolta ed allontanamento del legname tagliato, delle ramaglie e di quello schiantato dalle aree interessate dal taglio di cui alla presente autorizzazione, avendo cura di porlo in zona sicura e non raggiungibile dalle acque di piena, cioè all'esterno dell'intera fascia B del corso d'acqua;
c. tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante di cui al presente parere dovranno essere ripristinate al termine dello stesso; in particolare, è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo.

Il presente parere idraulico ha validità pari alla durata della concessione, qualora rilasciata.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questa Agenzia, in ordine ad eventuali danni conseguenti all'intervento in oggetto, rimanendo tale responsabilità a totale carico del richiedente.

Si richiede, infine, che all'interno della concessione s'imponga al Richiedente di informare questa Agenzia e il Comando Gruppo Carabinieri Forestale, territorialmente competente, della data di inizio del taglio, della sua ultimazione e di fornire l'elenco degli eventuali mezzi impiegati in alveo.

Si segnala infine, come dagli atti emerga che l'area demaniale risulti coltivata a pioppeto e pertanto non si tratti di semplice concessione breve per taglio piante, bensì di vera e propria concessione per coltivazione in area demaniale.

Distinti saluti

Il Dirigente

Ing. Gianluca Zanichelli

*(Firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.lgs. 82/2005)*

*Referente: dott.ssa Melissa Gremmo*

A.I.Po - Agenzia Interregionale per il fiume Po
*Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale*
Via Pastrengo 2/ter - 10024 MONCALIERI
Tel. 011.642504 Fax 011.645870
www.agenziapo.it ufficio-to@agenziapo.it ufficio-to@cert.agenziapo.it